



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22
ANIC83900B
JESI "LORENZO LOTTO"

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Nel nostro Istituto il livello medio dell'indice ESCS riferito alle classi quinte indica un background familiare alto/medio-alto per 3 classi su 4. La situazione risulta, in generale, favorevole sia perché la Scuola opera con alunni provenienti da contesti sociali stimolanti, sia per una fattiva collaborazione con le famiglie stesse, sensibili e attente al percorso formativo dei propri figli. Questo quadro, pur se non generalizzabile alla totalità degli alunni, consente di avere studenti che possono godere di diverse esperienze ed opportunità anche in ambiente extrascolastico.</p>	<p>Contrariamente al livello medio-alto dell'indice ESCS relativo alle classi della Primaria, nella Scuola Secondaria l'indice ESCS risulta essere piuttosto disomogeneo, con una percentuale di famiglie svantaggiate (1,8%) decisamente superiore a tutti i parametri di riferimento (0,5-0,8%-0,7%). Tale differenza tra i dati della Scuola Primaria e Secondaria è data dal diverso bacino di utenza a cui afferiscono i vari plessi; in particolare alla Scuola Secondaria del nostro istituto accede anche una considerevole percentuale di alunni provenienti da altri Istituti Comprensivi e ciò dipende da incongruenze nello stradario cittadino elaborato dal Comune che non tiene conto della continuità verticale all'interno di ciascun istituto. Inoltre la percentuale di alunni con cittadinanza non italiana presenti nell'istituto (18,44 %) risulta di molto superiore a tutti i valori di riferimento (mediamente 11,60%). Ciò determina la necessità di interventi con progetti di inclusione specifici e con l'utilizzo di consistenti risorse professionali ed economiche.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Nel territorio la Scuola si avvale del supporto dei servizi sociali di Comune e ASUR per il sostegno familiare e l'accoglienza di alunni in condizione di svantaggio. Inoltre stipula numerosi accordi di rete con altre scuole e Convenzioni con Università, Enti, Associazioni, esperti, con particolari competenze professionali, per perseguire fini istituzionali e di ampliamento dell'Offerta Formativa. Il Comune supporta, con finanziamenti mirati, progetti di recupero-rinforzo linguistico per alunni con cittadinanza non italiana; inoltre è presente a Jesi, da vari anni, un accordo formalizzato tra l'Ente locale e i quattro istituti comprensivi mediante il quale vengono concordati strategie ed interventi comuni, nei vari settori di competenza, per una migliore organizzazione dei servizi scolastici. E' presente inoltre una rete tra gli Istituti Comprensivi di Jesi, Rete Educativa 3-14, con durata triennale e di cui il nostro Istituto è capofila, che ha come fine tutelare il diritto allo studio e favorire il successo scolastico di tutti gli allievi, con particolare riferimento alle situazioni di disabilità, disturbi evolutivi specifici, svantaggio socio-economico e culturale.</p>	<p>Negli ultimi anni le risorse messe a disposizione dall'Ente Locale e delle Associazioni del territorio, in particolare riguardo agli interventi di supporto agli alunni con svantaggio socio- economico- culturale, sono sempre meno incisivi. A volte le iniziative da questi patrocinate ricadono quasi esclusivamente sulla scuola che deve farsi carico, sia dal punto di vista delle risorse umane che da quello economico, di organizzare e attuare le attività rivolte agli alunni e alla comunità.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:ANIC83900B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	79.667,00	0,00	3.276.118,00	335.432,00	0,00	3.691.217,00
STATO	Gestiti dalla scuola	99.215,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	99.215,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	32.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.435,00
COMUNE		148.868,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	148.868,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	439.499,00	439.499,00
ALTRI PRIVATI		35.654,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.654,00

Istituto:ANIC83900B Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,8	0,0	73,7	7,5	0,0	83,0
STATO	Gestiti dalla scuola	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,7
COMUNE		3,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,4
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	9,9	9,9
ALTRI PRIVATI		0,8	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	7	6,7	6,7	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	28,6	43,3	44,0	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	85,7	95,6	94,8	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	28,6	70,3	65,7	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	71,4	77,3	69,5	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,1	5,1	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola ANIC83900B
Con collegamento a Internet	11
Chimica	0
Disegno	3
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola ANIC83900B
Classica	4
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola ANIC83900B
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	0

Aula generica	46
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola ANIC83900B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola ANIC83900B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	8,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola ANIC83900B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L' 83% dei finanziamenti della Scuola provengono dallo Stato, di questi solamente il 2,2% è gestito direttamente dalla Scuola per il suo funzionamento generale e per l'impresa di pulizie. Il Comune contribuisce con un finanziamento del 3,4%. Le famiglie, attraverso una quota volontaria versata annualmente, contribuiscono per un 0,7%; tali fondi sono utilizzati per la copertura assicurativa degli alunni, le visite guidate, i viaggi d'istruzione e i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. Altri fondi sono ricavati dall'organizzazione di manifestazioni varie o da donazioni; anche questi sono utilizzati per la realizzazione di progetti o per l'acquisto di materiali e supporti informatici. Una quota di finanziamento è rappresentata dai fondi</p>	<p>I contributi pubblici soddisfano in parte la realizzazione di interventi mirati e ben organizzati, soprattutto riguardo alle attività curricolari o extracurricolari di recupero e sostegno per gli alunni in situazione di svantaggio: il Comune si impegna per ogni a.s. ad assegnare un importo per attività di recupero linguistico per alunni con cittadinanza non italiana, con particolare riguardo per i neoarrivati. Per quanto concerne la sicurezza degli edifici scolastici, dal documento di Valutazione dei Rischi e da eventi che si presentano con una certa frequenza nel corso dell'anno, permangono situazioni di alcuni plessi particolarmente critiche. Pertanto la Scuola, attraverso tutti gli organi istituzionali (Dirigente Scolastico, RSPP, RLS,</p>

ottenuti grazie alla partecipazione a diversi bandi PON-FSE. Tali fondi sono stati utilizzati per arricchire l'Offerta Formativa sia in orario curricolare che extracurricolare. In termini di sicurezza degli edifici, superamento delle barriere architettoniche e rilascio delle opportune certificazioni la scuola ha una situazione di adeguamento parziale. Sono state effettuate nel plesso di Corso Matteotti da parte del Comune, con appalto esterno, verifiche di vulnerabilità sismica per testare la stabilità strutturale dell'edificio storico che accoglie gli Uffici di Segreteria e le classi della Secondaria.

Coordinatori di Plesso, Consiglio di Istituto) continua a formalizzare annualmente all'Ente Locale richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ma a causa della mancanza dei fondi necessari sono stati finora attuati solo quelli di urgenza immediata con soluzioni temporanee e minimali.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
ANCONA	64	88,0	1	1,0	8	11,0	-	0,0
MARCHE	211	89,0	3	1,0	22	9,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,7	1,3
Da più di 1 a 3 anni		9,5	9,2	4,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,6	24,5
Più di 5 anni	X	83,3	79,4	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		23,8	29,1	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,8	26,2	22,5

Da più di 3 a 5 anni		9,5	9,9	22,4
Più di 5 anni	X	42,9	34,8	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	66,7	65,2	65,4
Reggente		16,7	7,1	5,8
A.A. facente funzione		16,7	27,7	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		6,8	10,1	8,6
Da più di 1 a 3 anni		11,4	10,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		4,5	5,4	5,7
Più di 5 anni	X	77,3	73,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		27,3	20,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	13,6	15,4	16,8
Da più di 3 a 5 anni		2,3	11,4	10,0
Più di 5 anni		56,8	52,3	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC83900B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
ANIC83900B	102	77,9	29	22,1	100,0
- Benchmark*					
ANCONA	6.664	70,6	2.781	29,4	100,0
MARCHE	22.103	74,7	7.487	25,3	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:ANIC83900B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
ANIC83900B	5	5,7	10	11,5	35	40,2	37	42,5	100,0
- Benchmark*									
ANCONA	271	4,5	1.312	22,0	2.186	36,6	2.207	36,9	100,0
MARCHE	794	4,1	4.229	21,6	7.227	36,9	7.333	37,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	6	13,6	9,8	9,4	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	15,9	14,9	13,8	13,6
Da più di 3 a 5 anni	5	11,4	15,2	11,9	10,1
Più di 5 anni	26	59,1	60,1	64,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	4,2	9,8	10,0	10,0
Da più di 1 a 3 anni	9	37,5	16,9	16,3	16,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,0	11,2	11,7
Più di 5 anni	14	58,3	61,3	62,5	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC83900B	9	6	5
- Benchmark*			
MARCHE	8	6	5
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	15,5	11,3	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	27,6	17,0	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	6,5	6,5	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	50,4	65,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	6,7	15,1	10,5	9,9
Da più di 1 a 3 anni	4	26,7	8,3	9,3	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,3	6,9	7,4
Più di 5 anni	10	66,7	71,4	73,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	100,0	8,3	8,3	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	83,3	33,3	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	0,0	11,1	7,7
Più di 5 anni	0	0,0	8,3	47,2	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
ANIC83900B	24	0	4
	- Benchmark*		
MARCHE	14	2	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>Si conferma il dato positivo della stabilità medio-alta degli insegnanti, che consente continuità progettuale didattica, educativa e formativa: infatti la percentuale dei docenti con contratto a tempo indeterminato è in linea con i parametri di riferimento, la percentuale di docenti di scuola primaria e secondaria che lavorano nell' Istituto da più di 5 anni è di circa il 60%. La Scuola può far conto su un buon numero di docenti in possesso della Laurea anche tra gli insegnanti della Scuola d'Infanzia e della Primaria. Inoltre, diversi docenti hanno conseguito certificazioni linguistiche, informatiche e per attività di consulenza e supporto ad alunni con DSA o BES. Il Dirigente Scolastico che ha avuto l'incarico in continuità nell'Istituto dall'a.s.2012/2013, ha potuto operare efficacemente in termini di progettualità, sia a livello amministrativo che didattico-educativo. Dal 1/09/2019 l'Istituto ha un nuovo Dirigente Scolastico.</p>	<p>Nell'Istituto l'età media dei docenti con incarico a tempo indeterminato è superiore nelle fasce alte ai valori di riferimento provinciali, regionali e nazionali. La fascia di età dai 35 ai 44 anni ha un valore decisamente più basso rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
ANIC83900B	97,5	100,0	100,0	100,0	99,0	100,0	100,0	98,8	98,2	100,0
- Benchmark*										
ANCONA	99,6	99,7	99,9	99,9	99,8	99,6	99,8	99,7	99,8	99,8
MARCHE	98,9	99,4	99,3	99,4	99,4	99,4	99,8	99,7	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
ANIC83900B	97,2	100,0	100,0	97,1
- Benchmark*				
ANCONA	97,6	98,1	98,3	97,7
MARCHE	98,0	98,3	98,2	98,3
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
ANIC83900B	26,4	29,9	27,6	13,8	1,1	1,1	16,7	29,6	28,7	13,9	4,6	6,5
- Benchmark*												
ANCONA	19,7	29,5	24,8	17,3	4,1	4,6	18,0	29,0	25,7	18,9	4,5	4,0
MARCHE	21,7	29,4	24,0	16,9	4,1	3,9	20,1	29,1	25,1	17,3	4,3	4,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC83900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,0	0,1	0,0
MARCHE	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC83900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ANCONA	0,8	0,9	0,6
MARCHE	1,1	1,1	0,9
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
ANIC83900B	3,9	1,0	3,2
- Benchmark*			
ANCONA	1,2	1,9	1,4
MARCHE	1,6	1,8	1,5
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella Scuola Primaria gli alunni promossi alla classe successiva nell'a.s. 2018/2019 presentano una percentuale in linea con tutti i parametri di riferimento. Riguardo alle votazioni riportate all'Esame di Stato si registra che le percentuali degli alunni che hanno conseguito votazione 6-7-8 sono in linea con i parametri di riferimento. Nell 'a.s. 2018/2019 gli alunni che hanno riportato votazioni 10 e 10 e lode all'Esame di Stato sono stati decisamente superiori rispetto al precedente a.s.</p>	<p>La percentuale di alunni che hanno riportato votazione 9 (13,9%) all'Esame di Stato è inferiore a tutti i parametri di riferimento (18,9% -17,3%-17,2%). I dati relativi ai trasferimenti in uscita degli alunni della Scuola Secondaria si discostano di pochissimi punti percentuali dai valori di riferimento; questa situazione è dovuta ad effettivi trasferimenti di residenza delle famiglie degli alunni.</p>

Nell'Istituto non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. Il tasso di abbandono scolastico è infatti pari allo 0%.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La Scuola garantisce il successo formativo degli studenti che portano a termine con regolarità il percorso educativo-didattico. Nell'Istituto non ci sono studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno. Nella Scuola Secondaria di 1° grado le votazioni riportate dagli studenti diplomati all'esame di stato dimostra che le fasce del 6 e del 7 sono complessivamente in linea con tutti i parametri di riferimento, mentre solo i dati relativi alle fasce del 9 risultano inferiori. Tali dati sono relativi all'a.s. 2018/2019 e comunque in linea con la tipologia di popolazione studentesca della Scuola Secondaria e di conseguenza con le caratteristiche degli interventi effettuati dall'istituto, rivolti maggiormente al recupero e al coinvolgimento delle fasce deboli che non al potenziamento delle fasce medio-alte.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: ANIC83900B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		58,4	54,3	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	61,5	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - Plesso	63,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 2 A	65,0	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - 2 B	64,4	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - 2 C	60,4	↔	↑	↑	n.d.
ANEE83902E - Plesso	54,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 2 A	54,5	↓	↔	↑	n.d.
Riferimenti		66,7	63,0	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	66,9	↔	↑	↑	1,8
ANEE83901D - Plesso	67,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 5 A	60,8	↓	↓	↔	-3,6
ANEE83901D - 5 B	63,3	↓	↔	↑	0,1
ANEE83901D - 5 C	76,8	↑	↑	↑	8,2
ANEE83902E - Plesso	65,6	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 5 A	65,6	↔	↑	↑	1,5
Riferimenti		207,7	201,5	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	200,9	↓	↔	↑	3,9
ANMM83901C - Plesso	200,9	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83901C - 3 A	207,0	↔	↑	↑	-4,7
ANMM83901C - 3 B	209,8	↔	↑	↑	9,5
ANMM83901C - 3 C	193,1	↓	↓	↓	8,8
ANMM83901C - 3 D	200,3	↓	↔	↑	4,9
ANMM83901C - 3 E	193,6	↓	↓	↓	1,0

Istituto: ANIC83900B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		62,2	57,6	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,2	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 2 A	72,6	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - 2 B	72,9	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83901D - 2 C	65,9	↑	↑	↑	n.d.
ANEE83902E - Plesso	50,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 2 A	50,7	↓	↓	↓	n.d.
Riferimenti		62,4	59,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	62,0	↔	↑	↑	-0,1
ANEE83901D - Plesso	63,3	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 5 A	54,0	↓	↓	↓	-7,6
ANEE83901D - 5 B	61,5	↔	↑	↑	2,1
ANEE83901D - 5 C	73,2	↑	↑	↑	9,2
ANEE83902E - Plesso	58,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 5 A	58,4	↓	↓	↔	-2,7
Riferimenti		209,2	203,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,0	↓	↓	↔	3,8
ANMM83901C - Plesso	201,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83901C - 3 A	201,0	↓	↓	↔	-10,2
ANMM83901C - 3 B	205,7	↔	↑	↑	4,6
ANMM83901C - 3 C	189,9	↓	↓	↓	6,1
ANMM83901C - 3 D	205,3	↔	↔	↑	9,0
ANMM83901C - 3 E	200,7	↓	↓	↔	7,2

Istituto: ANIC83900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		70,9	69,6	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,2				n.d.
ANEE83901D - Plesso	73,2	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 5 A	72,0				n.d.
ANEE83901D - 5 B	75,7				n.d.
ANEE83901D - 5 C	72,0				n.d.
ANEE83902E - Plesso	69,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 5 A	69,7				n.d.
Riferimenti		211,1	205,9	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	212,7				n.d.
ANMM83901C - Plesso	212,7	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83901C - 3 A	227,8				n.d.
ANMM83901C - 3 B	215,9				n.d.
ANMM83901C - 3 C	203,3				n.d.
ANMM83901C - 3 D	212,1				n.d.
ANMM83901C - 3 E	206,0				n.d.

Istituto: ANIC83900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Marche	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		79,1	77,0	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,7				n.d.
ANEE83901D - Plesso	82,4	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83901D - 5 A	77,0				n.d.
ANEE83901D - 5 B	83,0				n.d.
ANEE83901D - 5 C	87,3				n.d.
ANEE83902E - Plesso	79,5	n/a	n/a	n/a	n/a
ANEE83902E - 5 A	79,5				n.d.
Riferimenti		213,8	207,1	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,0				n.d.
ANMM83901C - Plesso	210,0	n/a	n/a	n/a	n/a
ANMM83901C - 3 A	229,4				n.d.
ANMM83901C - 3 B	214,5				n.d.
ANMM83901C - 3 C	197,6				n.d.
ANMM83901C - 3 D	211,6				n.d.
ANMM83901C - 3 E	199,5				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE83901D - 5 A	5,0	95,0
ANEE83901D - 5 B	0,0	100,0
ANEE83901D - 5 C	5,0	95,0
ANEE83902E - 5 A	9,5	90,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	5,1	94,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
ANEE83901D - 5 A	5,0	95,0
ANEE83901D - 5 B	0,0	100,0
ANEE83901D - 5 C	0,0	100,0
ANEE83902E - 5 A	9,5	90,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	3,8	96,2

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM83901C - 3 A	5,6	11,1	38,9	44,4	0,0
ANMM83901C - 3 B	3,8	19,2	30,8	23,1	23,1
ANMM83901C - 3 C	25,0	10,0	30,0	25,0	10,0
ANMM83901C - 3 D	8,7	26,1	26,1	26,1	13,0
ANMM83901C - 3 E	12,5	25,0	37,5	20,8	4,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,8	18,9	32,4	27,0	10,8
Marche	8,9	16,8	31,7	26,6	16,1
Centro	11,0	21,0	31,7	24,1	12,2
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
ANMM83901C - 3 A	11,1	16,7	33,3	27,8	11,1
ANMM83901C - 3 B	7,7	26,9	26,9	19,2	19,2
ANMM83901C - 3 C	10,0	40,0	15,0	30,0	5,0
ANMM83901C - 3 D	20,8	20,8	20,8	8,3	29,2
ANMM83901C - 3 E	4,2	25,0	50,0	8,3	12,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	10,7	25,9	29,5	17,9	16,1
Marche	10,8	19,6	23,6	23,3	22,7
Centro	13,5	21,6	26,6	19,5	18,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM83901C - 3 A	0,0	11,1	88,9
ANMM83901C - 3 B	0,0	26,9	73,1
ANMM83901C - 3 C	0,0	35,0	65,0
ANMM83901C - 3 D	0,0	21,7	78,3
ANMM83901C - 3 E	0,0	39,1	60,9
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	27,3	72,7
Marche	1,1	25,9	73,0
Centro	1,4	33,8	64,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
ANMM83901C - 3 A	0,0	11,1	88,9
ANMM83901C - 3 B	3,8	3,8	92,3
ANMM83901C - 3 C	5,0	15,0	80,0
ANMM83901C - 3 D	0,0	21,7	78,3
ANMM83901C - 3 E	0,0	20,8	79,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,8	14,4	83,8
Marche	1,8	11,7	86,5
Centro	2,4	16,6	80,9
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
ANEE83901D - 5 A	6	1	3	6	4	6	4	2	2	5
ANEE83901D - 5 B	4	2	0	6	5	4	3	0	5	6
ANEE83901D - 5 C	0	3	1	5	12	1	0	5	3	12
ANEE83902E - 5 A	2	7	0	5	6	5	3	3	7	3
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
ANIC83900B	15,4	16,7	5,1	28,2	34,6	20,2	12,7	12,7	21,5	32,9
Marche	16,1	13,4	15,2	20,3	35,0	15,5	18,6	13,0	20,2	32,7
Centro	22,4	14,2	14,0	20,4	29,1	20,8	19,1	13,0	18,6	28,5
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC83900B	3,0	97,0	19,5	80,5
- Benchmark*				
Centro	6,1	93,9	9,5	90,5
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC83900B	10,4	89,6	15,4	84,6
- Benchmark*				
Centro	9,0	91,0	13,0	87,0
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC83900B	2,0	98,0	8,4	91,6
- Benchmark*				
Centro	15,7	84,3	7,9	92,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
ANIC83900B	3,3	96,7	2,6	97,4
- Benchmark*				
Centro	5,2	94,8	7,1	92,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
ANIC83900B	6,6	93,4	9,9	90,1
- Benchmark*				
Centro	9,5	90,5	10,0	90,0
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			x		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nelle classi seconde della Scuola Primaria i risultati medi delle prove INVALSI a.s.2018/2019 sono, sia per Italiano che per Matematica superiori a tutti i parametri di riferimento rispetto ad istituti con ESCS simile. La percentuale di alunni delle classi quinte, sia per Italiano che per Matematica, risulta complessivamente in linea con i parametri di riferimento, mentre la percentuale di alunni presenti nelle fasce alte, sia per Italiano che per Matematica è decisamente superiore a tali valori. I risultati delle prove Invalsi per le classi terze della scuola secondaria sono in Italiano leggermente superiori al parametro nazionale e in Matematica in linea con tali parametro. Per quasi tutte le classi dell'Istituto la variabilità tra classi presenta valori più bassi rispetto a tutti i parametri, mentre la variabilità interna ha valori più alti rispetto a tutti i parametri.</p>	<p>Nelle classi terze della Scuola Secondaria i risultati medi delle prove INVALSI a.s.2018/2019 sono per Italiano in linea con quelli della macroarea ed inferiori ai parametri regionali, per Matematica inferiori ai parametri regionali e di macroarea. Tali esiti dipendono in gran parte da una certa numerosità degli alunni che si collocano nelle fasce di livello 1 e 2 che risultano per Italiano superiori ai parametri regionali ed inferiori agli altri; per Matematica superiori ai parametri regionali e di Macroarea. Gli alunni che si collocano nelle fasce 4 e 5 risultano per Italiano meno numerosi rispetto ai dati regionali e leggermente superiori agli altri parametri; per Matematica risultano inferiori a tutti i parametri di riferimento.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p> <p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi</p>

	<p>si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
--	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio assegnato è motivato dai risultati positivi ottenuti nelle prove Invalsi dagli alunni della Scuola Primaria e da alcune criticità che permangono relativamente agli esiti delle classi terze della Scuola Secondaria. Tali esiti dipendono in gran parte da una maggiore numerosità, rispetto a tutti i dati di riferimento, degli alunni che si collocano nelle fasce di livello 1 e 2 sia in Italiano che in Matematica. Anche in questo settore si evidenziano dati positivi relativamente alla variabilità tra le classi, il miglioramento di tali risultati è oggetto del Piano di Miglioramento del triennio 2019/2022.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I ragazzi frequentano con regolarità la scuola e si rapportano positivamente con gli insegnanti e nel piccolo gruppo di coetanei. Buona parte degli alunni è in grado di eseguire i compiti assegnati e di essere autonomo nel lavoro richiesto. I docenti progettano attività finalizzate a far comprendere l'importanza del rispetto delle regole e dell'altro. Vengono promossi incontri di formazione rivolti agli insegnanti e ai docenti sulle problematiche relative alla relazione educativa, all'ascolto delle emozioni e alle competenze di vita (life skills) in famiglia e a scuola. Uno spazio d'ascolto (C.I.C.), rivolto a genitori, insegnanti e alunni (della Scuola Secondaria) è gestito da docenti interni, con la supervisione di esperti esterni. I progetti attuati con il territorio promuovono riflessioni, consapevolezza sulle relazioni sane, costruttive, improntate alla cooperazione e al rispetto delle diversità. L'Istituto adotta dei criteri comuni per la valutazione del comportamento, utilizza schede di osservazione strutturate per il monitoraggio di episodi problematici, pratica strategie comuni di intervento condivise dai docenti. L'Istituto ha avviato un percorso di formazione sulle competenze. Ha inoltre attivato percorsi sulla Legalità.</p>	<p>Risultano comunque, come dichiarato anche nel Questionario Scuola, alcuni episodi sporadici di mancanza di rispetto delle regole sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
--------------------------------	--

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La maggior parte degli alunni raggiunge un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nei processi di apprendimento. L'Istituto ha pianificato molte attività per promuovere lo sviluppo di competenze sociali e civiche, attraverso Progetti d'Istituto. Manca un protocollo specifico relativo alle competenze chiave di cittadinanza nel quale inserire obiettivi trasversali. Tuttavia si sono attivate azioni, progettazioni e documentazioni inserite nei percorsi curricolari, che hanno contribuito a sviluppare con successo le competenze chiave indicate. L'Istituto è attento nel rispondere ai bisogni segnalati dall'utenza e si attiva mettendo in campo professionalità interne ed esterne per risolvere le problematiche riscontrate. A tal fine programma attività di formazione e progettazione compatibilmente con le risorse a disposizione. Tra i consigli di classe si riscontra condivisione di strategie didattico-educative utili ad intervenire opportunamente nelle situazioni conflittuali tra studenti e tra studenti e docenti. Il Piano di Miglioramento 2019/2022 prevede due priorità relative alle Competenze Chiave Europee: migliorare la competenza multi-linguistica e la competenza in materia di cittadinanza con la costruzione di un curricolo verticale di educazione alla cittadinanza.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				58,43		54,30	53,65
ANIC83900B	ANEE83901D	A	56,47	↓	↓	↓	86,36
ANIC83900B	ANEE83901D	B	66,64	↔	↑	↑	85,71
ANIC83900B	ANEE83901D	C	75,77	↑	↑	↑	84,00
ANIC83900B	ANEE83902E	A	62,53	↓	↔	↑	88,24
ANIC83900B			65,78	↔	↑	↑	85,88

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				62,17		57,56	56,64
ANIC83900B	ANEE83901D	A	52,85	↓	↓	↓	81,82
ANIC83900B	ANEE83901D	B	63,92	↔	↑	↑	90,48
ANIC83900B	ANEE83901D	C	69,18	↑	↑	↑	88,00
ANIC83900B	ANEE83902E	A	56,55	↓	↓	↓	94,12
ANIC83900B			61,23	↔	↑	↑	88,24

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di italiano
ANIC83900B	ANEE83901D	A	202,47	↓	↔	↑	100,00
ANIC83900B	ANEE83901D	B	217,39	↑	↑	↑	95,65
ANIC83900B	ANEE83901D	C	205,24	↔	↑	↑	95,24
ANIC83900B	ANEE83902E	A	215,32	↑	↑	↑	83,33
ANIC83900B				↔	↑	↑	93,67

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
ANIC83900B	ANEE83901D	A	205,77	↔	↑	↑	100,00
ANIC83900B	ANEE83901D	B	215,23	↑	↑	↑	95,65
ANIC83900B	ANEE83901D	C	217,41	↑	↑	↑	95,24
ANIC83900B	ANEE83902E	A	207,63	↔	↑	↑	88,89
ANIC83900B				↔	↑	↑	94,94

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
ANIC83900B	ANEE83901D	A	212,58	↔	↑	↑	100,00
ANIC83900B	ANEE83901D	B	222,31	↑	↑	↑	95,65
ANIC83900B	ANEE83901D	C	223,59	↑	↑	↑	95,24
ANIC83900B	ANEE83902E	A	221,45	↑	↑	↑	83,33
ANIC83900B				↑	↑	↑	93,67

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
ANIC83900B	ANEE83901D	A	214,73	↔	↑	↑	100,00
ANIC83900B	ANEE83901D	B	226,81	↑	↑	↑	95,65
ANIC83900B	ANEE83901D	C	222,78	↑	↑	↑	90,48
ANIC83900B	ANEE83902E	A	225,33	↑	↑	↑	83,33
ANIC83900B				↑	↑	↑	92,41

Punti di forza

Punti di debolezza

I valori degli esiti a distanza rilevati dall'INVALSI mostrano risultati superiori a tutti i parametri di riferimento sia per italiano che per matematica sia per le quinte primarie che per le terze secondarie.

Già da anni si rilevano evidenti difficoltà ad ottenere dalle Scuole Superiori del territorio i dati relativi agli esiti degli studenti usciti dalla nostra Scuola Secondaria nel loro successivo percorso scolastico.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

I valori degli esiti a distanza rilevati dall'INVALSI mostrano risultati superiori a tutti i parametri di riferimento sia per italiano che per matematica sia per le quinte primarie che per le terze secondarie. L'istituto non è stato in grado di ottenere i dati relativi ai risultati scolastici degli alunni che frequentano attualmente le Scuole Secondarie di 2° grado.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	88,9	94,1	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	53,3	64,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	75,6	85,5	86,3

È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	8,9	25,0	32,7
Altro	No	15,6	8,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Sì	88,6	94,4	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	59,1	65,7	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,8	87,4	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	6,8	25,2	30,9
Altro	No	15,9	9,1	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	86,7	88,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	64,4	69,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	86,7	87,5	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	73,3	66,4	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	66,7	69,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,6	94,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,8	60,5	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	53,3	58,6	57,9
Altro	No	8,9	6,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	84,1	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	100,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	63,6	69,2	71,8

Programmazione per classi parallele	Sì	61,4	65,7	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	93,2	90,9	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,6	68,5	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	95,5	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	56,8	61,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	54,5	60,1	63,6
Altro	No	6,8	5,6	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	71,1	78,8	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	66,7	68,9	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,0	79,5	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,7	9,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	88,6	91,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Sì	68,2	65,7	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	81,8	77,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,8	5,6	8,0

Punti di forza

Nel PTOF l'Istituto pone a fondamento delle finalità educative lo sviluppo del pensiero critico ed autonomo attraverso il fare, il progettare, la ricerca – azione uniti alla predisposizione di un ambiente rassicurante ed incoraggiante che promuova l'autostima, la cooperazione ed il benessere degli alunni. Si promuove l'arricchimento del percorso curricolare attraverso attività laboratoriali, visite guidate, intervento di esperti. Nella Scuola Primaria si rileva un grado medio-alto di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum. Gli obiettivi ed i traguardi di apprendimento per le varie classi ed anni di corso in questo ordine di scuola

Punti di debolezza

Non è presente nè per la Scuola Primaria, nè per la Scuola Secondaria un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali. Nella Scuola Secondaria si rileva un grado basso di presenza degli aspetti relativi all'elaborazione del curriculum in verticale per le varie discipline. Nell'Istituto non sono state elaborate progettazioni di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze. Nei due ordini di scuola sono presenti referenti per i dipartimenti e la valutazione didattica, mancano tuttavia referenti e modelli condivisi per la progettazione didattica, soprattutto alla Scuola Secondaria. Si evidenzia una carenza di fondi che

<p>riguardano tutte le discipline. Nell'a.s. 2017/2018 l'Istituto ha elaborato un protocollo di valutazione condiviso. Di fronte ai bisogni educativi e didattici diversificati degli studenti l'Istituto ha risposto ampliando l'offerta formativa con l'attivazione di corsi di recupero e di potenziamento in orario scolastico e/o extrascolastico che sono stati progettati individuando in modo chiaro gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere. Nell'anno 2017/2018 e nel 2018/2019 sono stati inoltre attivati 12 moduli PON-FSE che hanno permesso sia un notevole arricchimento dell'Offerta formativa sia un potenziamento delle competenze di base per gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Sia la Scuola Primaria sia la Scuola Secondaria presentano un livello medio-alto di presenza degli aspetti relativi alla progettazione didattica. Nella Scuola Primaria i docenti effettuano la programmazione settimanale delle attività, alternata per classe e per Dipartimento Disciplinare su classi parallele. In tutte le classi di Scuola Primaria e di Scuola Secondaria si utilizzano prove strutturate comuni in entrata, intermedie e finali in tre o più discipline. Del curriculum vengono valutati gli obiettivi di apprendimento e le competenze in uscita. Le prove vengono preparate dagli insegnanti per classi parallele. In particolare per Italiano si utilizzano le prove MT di Cornoldi relativamente alla comprensione, all'ascolto, alla lettura. Sia alla Primaria che alla Secondaria si progettano e realizzano interventi didattici specifici per il recupero degli alunni con difficoltà di apprendimento.</p>	<p>non permette di incentivare adeguatamente i docenti ad effettuare ore aggiuntive di insegnamento con un monte ore annuale utile a svolgere percorsi efficaci di recupero e potenziamento, sia alla Primaria che alla Secondaria.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria non è stato ancora elaborato un curriculum per le competenze di cittadinanza, ma si è provveduto ad attività di formazione sulle competenze per realizzarlo nell'ambito del Piano di Miglioramento 2019-2022. In modo periodico si effettua la progettazione per Dipartimenti sia alla Primaria che alla Secondaria. I docenti somministrano prove strutturate comuni in ingresso, intermedie e finali. Viste le nuove disposizioni normative, è stato elaborato un Protocollo di Valutazione contenente i criteri di valutazione condivisi in ogni ordine di Scuola e per tutte le discipline. Nella Scuola Primaria l'offerta curricolare è arricchita da anni dalla progettazione e realizzazione di attività di L2 e di supporto per gli alunni in difficoltà di apprendimento e dalla realizzazione di laboratori di Teatro e Musica che coinvolgono tutte le classi. Nella Secondaria vengono attivati corsi di recupero pomeridiani in Italiano, Matematica e Inglese. Gli allievi possono, inoltre, frequentare laboratori extracurricolari relativi al Coding, al Giornalismo, alla Lingua Inglese e allo Strumento Musicale.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	75,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	94,0	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	4,4	5,3	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	8,9	18,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	97,7	95,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	84,1	90,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	4,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	18,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	61,4	55,6	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	95,5	95,4	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	5,3	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	4,5	9,9	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	86,0	86,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	88,4	88,0	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,3	6,3	12,2
In orario curricolare, utilizzando il	No	2,3	9,2	13,0

20% del curricolo di scuola				
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,7	94,5
Classi aperte	Si	82,2	77,0	70,8
Gruppi di livello	Si	57,8	71,1	75,8
Flipped classroom	No	46,7	38,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	31,1	30,3	32,9
Metodo ABA	No	51,1	50,0	24,3
Metodo Feuerstein	No	0,0	1,3	6,2
Altro	No	31,1	27,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	100,0	96,5	94,1
Classi aperte	No	52,3	60,8	57,5
Gruppi di livello	No	65,9	74,1	79,4
Flipped classroom	No	61,4	57,3	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	25,0	26,6	23,0
Metodo ABA	No	22,7	26,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	0,0	0,7	4,3
Altro	No	22,7	22,4	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,9	8,6	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	1,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	51,1	42,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	17,8	15,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	6,7	6,6	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	28,9	38,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli	Si	75,6	82,2	78,3

insegnanti				
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	40,0	33,6	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	20,0	18,4	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	24,4	23,7	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	53,3	54,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,2	1,3	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,8	23,0	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,0	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	63,6	55,2	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	18,2	14,0	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	31,8	23,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	50,0	63,6	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	61,4	72,7	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Si	56,8	42,7	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	Si	29,5	25,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	15,9	22,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	31,8	35,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	13,6	18,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	22,7	24,5	31,5
Lavori socialmente utili	No	2,3	1,4	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

Punti di forza

Punti di debolezza

L'articolazione dell'orario scolastico risulta adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti: nella Primaria ci sono sezioni a tempo pieno con 40 ore settimanali e sezioni a tempo normale con 27 ore settimanali di cui alcune con il modello orario "Settimana Corta" dal lunedì al venerdì con un rientro pomeridiano settimanale. Nella Secondaria si adotta un orario standard come nella maggior parte delle scuole della Provincia, della Regione e dell'Italia; in orario extrascolastico si sono attivati corsi di recupero di italiano ed italiano L2, inglese, matematica. Nell'anno 2017/2018 e nel 2018/2019 sono stati inoltre attivati 12 moduli PON-FSE che hanno permesso sia un notevole arricchimento dell'Offerta formativa sia un potenziamento delle competenze di base per gli alunni di tutti gli ordini di scuola. Nei due plessi della scuola Primaria ci sono vari laboratori: di Arte, Musica, Informatica. Nell'Istituto sono state rinnovate le dotazioni multimediali. Solo alcune aule sono dotate di LIM ma quasi tutte le classi hanno a disposizione un proiettore, possedendo già computer e collegamento a Internet per le attività didattiche ed il registro elettronico. Nell'Istituto vengono messe in atto azioni quali: esercitazioni individuali degli alunni; lavori in piccoli gruppi; differenziazione delle attività in base alle diverse capacità degli alunni e attività che richiedono la partecipazione degli studenti (ricerche, progetti, esperimenti ecc.), che necessitano l'uso di laboratori specifici. Inoltre il potenziamento dei sussidi e delle risorse digitali ha permesso l'utilizzo di nuove strategie didattiche innovative come il Coding e la robotica. La Scuola Secondaria ha a disposizione due laboratori di informatica con collegamento ad Internet. La scuola manifesta ampia attenzione e considerazione alle dinamiche relazionali tra alunni e cura questo aspetto anche con le famiglie. Ha infatti intrapreso un insieme di azioni, con l'ausilio di Associazioni ed esperti del territorio, rivolte sia ai docenti, che ai genitori che agli studenti. Ai docenti e alle famiglie viene offerta la possibilità di riflettere sul proprio ruolo di educatori con incontri di formazione guidati da varie figure di esperti. Per gli studenti della Scuola Secondaria, per i genitori e per i docenti da anni è attivo uno Sportello d'ascolto. Inoltre dall'a.s. 2017/2018 è stato avviato un servizio di consulenza psico-pedagogica alle famiglie in seno al progetto "Famiglia Forte". Sono definite a livello di scuola le regole di comportamento, infatti sia nel PTOF che nel registro elettronico sono individuati gli obiettivi del rispetto delle regole, della partecipazione, della relazionalità e degli impegni scolastici degli studenti.

Occorre pensare a modelli orari che permettano di lavorare a classe aperte, a nuove modalità di recupero/potenziamento sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado, ottimizzando l'utilizzo del monte orario complessivo delle presenze per attività laboratoriali con gruppi di alunni anche eterogenei per età e per bisogni didattico-educativi. Nella Scuola Secondaria gli spazi dedicati ai Laboratori di Arte e Musica sono esigui e non in buone condizioni strutturali come l'intero plesso. Il personale docente è abbastanza aggiornato sui temi del digitale, ma va potenziata la progettazione condivisa ed interdisciplinare dei percorsi didattici integrati alle TIC. Nonostante la scuola, attraverso investimenti sia economici che professionali e culturali dei docenti, sostenga azioni progettuali di valore per gestire comportamenti problematici già a partire dalle prime classi della Scuola Primaria, a volte gli organi competenti preposti non rispondono con tempestività ed efficacia. Negli ultimi anni, alla Scuola Secondaria, anche a causa della sua ubicazione, si sono verificati episodi critici collegati al fumo e a piccoli atti vandalici. Si è pertanto richiesta all'Ente Locale l'installazione di telecamere di sicurezza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni e alle esigenze organizzative delle famiglie. L'organizzazione degli spazi, mentre è funzionale all'apprendimento nei due plessi di Scuola Primaria, risulta piuttosto carente nel plesso della Scuola Secondaria ospitato in un edificio storico che non permette di avere spazi laboratoriali così strutturati e funzionali come sarebbe necessario. E' sempre più sviluppata l'attenzione alle nuove metodologie didattiche e alla creazione di ambienti di apprendimento motivanti e costruttivi. Rimane per la Scuola Secondaria la difficoltà a trovare momenti per un confronto sistematico su tali metodologie didattiche, anche se negli ultimi due anni scolastici è stato dato ampio spazio al lavoro interdisciplinare all'interno dei Dipartimenti.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	86,7	90,7	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,8	81,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,4	82,1	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	64,4	68,9	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	33,3	42,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	17,8	30,5	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	91,5	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	77,3	82,4	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	86,4	82,4	79,9
Attività di continuità specifiche per	No	65,9	69,7	68,8

alunni/studenti con BES				
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	56,8	65,5	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	31,8	40,1	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,6	91,2	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	81,8	89,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,5	66,2	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	88,4	91,4	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	86,0	90,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	79,1	67,1	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	70,5	73,2	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	79,5	77,2	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	52,3	67,1	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	75,0	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,4	65,8	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	77,3	80,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	72,7	73,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	77,3	78,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	54,5	69,7	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	72,7	81,7	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	61,4	67,6	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	79,5	83,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	86,7	87,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	66,7	56,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	8,9	10,5	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	35,6	38,8	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	13,3	12,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,6	22,4	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	17,8	20,4	22,1
Altro	No	20,0	17,1	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	88,6	88,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	54,5	44,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	25,0	17,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	81,8	80,4	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,5	16,8	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	18,2	34,3	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	15,9	24,5	29,5
Altro	No	22,7	16,8	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,4	80,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,8	45,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,3	46,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	75,6	62,5	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	17,8	25,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	77,8	72,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	68,9	61,2	58,0
Altro	No	4,4	7,2	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,1	81,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,2	37,1	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	70,5	62,9	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	95,5	95,1	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	27,3	38,5	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	86,4	79,7	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	90,9	86,0	82,0
Altro	No	4,5	7,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel nostro Istituto è presente una grandissima parte delle azioni previste per l'Inclusione. Nel PTOF e nel Piano per l'Inclusione sono indicate le strategie che l'Istituto mette in atto rispetto agli alunni con BES: modalità di raccolta dati, modelli di PDP, interventi di screening e di potenziamento relativamente alle difficoltà emerse. Tutti i docenti dell'Istituto, sia di Scuola Primaria che di Scuola Secondaria, condividono lo stesso modello di PDP per DSA e per BES. L'elaborazione di tali piani viene curata, generalmente all'inizio dell'anno scolastico, all'interno dei Consigli di Classe/Interclasse. Alle</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono varie e di buona qualità. Occorre integrare i modelli di PDP con l'esplicitazione degli obiettivi raggiunti alla fine di ogni anno scolastico, per valutare l'efficacia degli strumenti compensativi e delle misure dispensative messi in atto. Manca, inoltre, un protocollo specifico per la condivisione dei criteri di valutazione da adottare per gli alunni con BES. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ma a volte non riesce a rispondere pienamente alle esigenze individuali, soprattutto per</p>

<p>riunioni per la stesura del PEI per alunni con disabilità partecipano, oltre alla famiglia, l'insegnante di sostegno, gli organi competenti dell'ASUR, l'eventuale Assistente Educativo del Comune, un insegnante di classe incaricato e in alcuni casi il Dirigente Scolastico. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nel PEI viene monitorato con regolarità dai docenti. Esiste un protocollo di accoglienza per alunni stranieri. Per quanto riguarda la tipologia delle azioni realizzate per il recupero e potenziamento il nostro Istituto attua sistematicamente metodologie didattiche per il recupero sia in orario curricolare (primaria) che extracurricolare (secondaria). Nell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia e nelle classi prime e seconde vengono effettuati screening di primo livello al fine di individuare precocemente le difficoltà sulle quali intervenire con attività laboratoriali.. Nella Scuola Secondaria, in orario extracurricolare, sono realizzati interventi di recupero per gli alunni in difficoltà nell'acquisizione delle competenze disciplinari, in Italiano, Matematica, Inglese e di L2. Nell'Istituto vengono, inoltre, attuati progetti su varie tematiche (teatro, musica, arte, giornalismo, interscambi culturali con altri paesi, coding e robotica), rivolti agli allievi sia della Scuola Primaria che della Scuola Secondaria, che offrono l'opportunità ad ogni ragazzo di esprimere le proprie potenzialità, scoprire le risorse personali e utilizzare una molteplicità di linguaggi attraverso percorsi trasversali.</p>	<p>carenza di risorse. Le problematiche emergenti rispetto agli alunni stranieri sono cambiate nel tempo e questo ha reso difficile la presa di coscienza da parte dei docenti delle specifiche esigenze (alunni di seconda generazione, alunni nati da coppie miste, alunni stranieri con altre problematiche...). Non sono attivi né alla alla Primaria né alla Secondaria, laboratori pomeridiani per il supporto compiti. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, sarebbe utile lavorare di più a classi aperte. Nella Primaria l'attuazione di percorsi di recupero/potenziamento in orario curricolare è condizionata da un numero di ore di compresenza dei docenti non pienamente idoneo alle esigenze riscontrate e dalla carenza di risorse per incentivare ore aggiuntive. Inoltre, in questo ordine di scuola, per motivi di orario e di trasporto scolastico, risulta estremamente difficile organizzare attività in orario extracurricolare. Anche nella Scuola Secondaria la scarsità delle risorse influisce sulle attività di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari: alcune di queste attività sono a carico delle famiglie.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono varie e di buona qualità. La Scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, ma non sempre riesce a rispondere pienamente alle esigenze individuali, a volte per carenza di strategie condivise. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è prassi comune. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi realizzati sono efficaci per gli studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Nell'Istituto vengono, inoltre, attuati progetti su varie tematiche, rivolti agli allievi di ogni ordine di scuola, che offrono l'opportunità ad ogni ragazzo di esprimere le proprie potenzialità, scoprire le risorse personali e utilizzare una molteplicità di linguaggi attraverso percorsi trasversali. Grazie al coinvolgimento del nostro Istituto in Progetti territoriali rivolti ai ragazzi e alle famiglie "fragili", è stato possibile offrire all'utenza occasioni strutturate di aiuto e sostegno concreto.</p>

3.4 - Continuita' e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,7	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	75,6	80,3	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,8	96,7	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	82,2	78,3	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,4	80,3	74,6
Altro	No	11,1	7,9	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	77,3	80,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	95,5	95,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	75,5	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,8	79,7	71,9
Altro	No	6,8	7,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	40,0	46,2	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	24,4	21,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test	No	13,3	9,1	9,4

attitudinali)				
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	8,9	3,5	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	37,8	37,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	8,9	7,7	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	4,4	1,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	4,4	2,8	1,5
Altro	No	13,3	14,7	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	81,8	87,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	65,9	77,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	65,9	69,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	88,6	88,1	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	45,5	49,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	50,0	51,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	81,8	90,9	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,1	11,9	13,7
Altro	No	11,4	16,1	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
ANIC83900B	5,7	8,7	23,6	2,0	11,4	28,9	19,9	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
ANIC83900B	60,7	39,3
ANCONA	72,3	27,7
MARCHE	73,1	26,9
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
ANIC83900B	94,1	75,8
- Benchmark*		
ANCONA	95,7	82,1
MARCHE	96,1	84,1
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la formazione delle classi iniziali sono previsti incontri formalizzati tra insegnanti degli ordini di scuola di passaggio (Infanzia-Primaria, Primaria-Secondaria) anche appartenenti agli altri Istituti Comprensivi, durante i quali vengono condivise tutte le informazioni sul percorso formativo di ogni singolo studente. Vengono, inoltre, realizzati incontri ed attività educative tra alunni dei vari ordini di scuola dell'Istituto per garantire la continuità. Vengono realizzati percorsi ed attività di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni con il coinvolgimento di tutte le classi della scuola. Dall'a.s. 2019/20 la Scuola Secondaria offre la possibilità agli studenti di visitare due istituti superiori in orario antimeridiano accompagnati dai docenti di classe; organizza inoltre alcuni incontri con gli Istituti di Istruzione Secondaria di II grado di Jesi e zone limitrofe, rivolti agli studenti e alle famiglie per una corretta e approfondita informazione circa la scelta del percorso formativo successivo. La Scuola Secondaria consegna agli studenti un modulo articolato per il consiglio orientativo, ha inoltre rinnovato l'accordo di rete "3L-Life Long Learning" per l'orientamento permanente, attraverso la rete mista tra Scuole di ogni ordine e grado della propria città. Tale progetto prevede la formazione dei docenti, l'istituzione della figura del Docente Orientatore, il coinvolgimento delle famiglie. Tale percorso promuove azioni di informazione sui temi dell'orientamento e sul sistema di istruzione e formazione, interventi finalizzati a migliorare la continuità tra i diversi ordini e gradi di istruzione e attività volte a far emergere le inclinazioni individuali dello studente per valutare le</p>	<p>Gli incontri tra docenti delle Scuole Primaria e Secondaria per definire le competenze in uscita e in entrata sono da migliorare e da riprendere per problematiche organizzative. Le attività educative comuni tra studenti della Primaria e della Secondaria andrebbero potenziate. L'Istituto non monitora in modo strutturato i risultati delle proprie azioni di orientamento.</p>

future scelte verso corsi di studio/scuole, adeguatamente funzionali alle proprie esigenze. Dall'anno scolastico 2018/19 è stata adottata una scheda condivisa per il passaggio di informazioni dall'Infanzia alla Primaria.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità e orientamento vengono programmate e strutturate all'interno di un'apposita Commissione. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi, anche di altri istituti, è consolidata. La scuola organizza attività finalizzate ad accompagnare gli alunni da un ordine di scuola all'altro e realizza per gli alunni percorsi volti alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole, sono coinvolti in attività organizzate nelle scuole dell'ordine successivo. Sono previsti incontri-attività rivolti alle famiglie sulla scelta del percorso scolastico e la consegna del consiglio orientativo. L'Istituto non monitora in modo strutturato i risultati delle proprie azioni di orientamento. La Scuola Secondaria ha rinnovato il progetto "3L-Life Long Learning" per l'orientamento permanente, relativo al prossimo biennio all'interno di una rete che comprende istituti di ogni ordine e grado della propria città. Dall'anno scolastico 2018/2019 è stata adottata una scheda condivisa per il passaggio di informazioni dall'Infanzia alla Primaria.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,4	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	31,9	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	57,6	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,0	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		32,6	32,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	60,5	56,7	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		16,3	22,9	30,8
>25% - 50%		46,5	44,4	37,8
>50% - 75%	X	14,0	13,9	20,0
>75% - 100%		23,3	18,8	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		14,0	23,4	31,3
>25% - 50%		41,9	44,0	36,7
>50% - 75%	X	20,9	16,3	21,0
>75% - 100%		23,3	16,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	11	15,2	14,9	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	7.600,9	4.138,2	3.357,6	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	103,7	84,8	68,3	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	28,6	25,4	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	14,3	18,1	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	7,1	9,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	61,9	46,4	42,2
Lingue straniere	No	33,3	39,1	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	28,6	19,6	19,6
Attività artistico - espressive	Si	35,7	37,0	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	33,3	34,8	25,4
Sport	No	4,8	13,0	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	19,0	21,7	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Si	19,0	22,5	19,9
Altri argomenti	No	14,3	11,6	19,7

Punti di forza

La missione dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente nel PTOF, all'interno del quale apposite sezioni dedicate illustrano i progetti e

Punti di debolezza

Pur nella chiarezza e condivisione della missione educativa dell'Istituto Comprensivo a volte gli operatori scolastici tendono ad avere una

l'intensa attività di collaborazione che la scuola attua per il perseguimento dei propri fini istituzionali e l'ampliamento dell'offerta formativa. La condivisione all'interno della comunità scolastica avviene istituzionalmente attraverso gli organi collegiali preposti. I genitori stessi partecipano attivamente ad iniziative e manifestazioni proposte dalla scuola e a volte si fanno promotori di progetti anche in accordo con le opportunità offerte dalle associazioni presenti nel territorio. L'informazione data dalla scuola alle famiglie riguardo alle scelte educative e didattiche e l'attenzione che l'istituto offre al coinvolgimento delle stesse, prendendone in considerazione i suggerimenti e i bisogni, vengono giudicate molto positivamente dai genitori. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi attraverso una definizione attenta e strutturata di Piani Annuali delle Attività relativi rispettivamente a docenti e personale ATA e con essi condivisi in apposite riunioni. I Dipartimenti Disciplinari di Primaria e di Secondaria si occupano di predisporre la programmazione curricolare. Vengono inoltre definite apposite Commissioni di lavoro, costituite da docenti di tutti gli ordini di scuola, che si occupano, attraverso riunioni periodiche, di progettare, monitorare ed eventualmente modificare/integrare le attività e i progetti relativi all'area di riferimento. All'interno dei Collegi dei Docenti le figure preposte al coordinamento relazionano circa lo stato di avanzamento delle varie attività dei gruppi di lavoro o dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa. I nostri progetti si concentrano su tematiche ritenute prioritarie all'interno del PTOF: educazione alla convivenza civile, educazione ambientale, inclusione e prevenzione del disagio, sviluppo dello spirito critico e attenzione alla realtà circostante. La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli del MIUR derivanti da premi vinti con la partecipazione a concorsi, da fondi europei, da contributi volontari di privati, Enti e Associazioni. Negli ultimi due anni scolastici la scuola ha ottenuto accesso ai fondi PON-FSE per lo sviluppo delle competenze di base e per il potenziamento dell'offerta formativa ha dato il via a ben 12 moduli riguardanti gli ambiti linguistico, tecnologico, artistico-espressivo.

concezione settoriale degli obiettivi e dei bisogni, legata all'ordine di scuola ed al contesto logistico in cui si trovano a svolgere la propria attività. Questa percezione rappresenta un ostacolo per l'individuazione oggettiva degli interventi prioritari su cui canalizzare le risorse professionali ed economiche dell'istituto. Anche la distribuzione capillare delle responsabilità trova delle resistenze. Nei progetti non sempre sono chiaramente individuati gli step da monitorare e gli obiettivi da raggiungere per la piena attuazione.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterion di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituzione Scolastica ha definito nel PTOF la missione e le priorità dopo averle condivise all'interno della comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione attraverso la convocazione periodica di riunioni di staff o di gruppi strutturati di lavoro nelle varie aree e la rendicontazione nei Collegi dei Docenti. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente nei Piani delle Attività dei docenti e del personale ATA elaborati all'inizio dell'anno scolastico. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola. L'Istituto è impegnato ad incrementare le quote del bilancio scolastico, destinate alla didattica, che provengono da finanziamenti ordinali del MIUR per il "Funzionamento amministrativo e didattico", attraverso l'accesso a: Fondi Strutturali Europei, Fondi Regionali, Fondi Comunali, cofinanziamenti con Enti pubblici e/o privati. Investe i finanziamenti raccolti per il perseguimento della propria missione.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		7,1	2,1	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	40,5	36,8	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		33,3	38,2	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		19,0	21,5	22,7
Altro		0,0	2,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	15	5,5	4,7	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale MARCHE	Riferimento Provinciale % ANCONA
	Nr.	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	6,5	6,5	7,2
Competenze digitali e nuovi	2	13,3	13,9	16,6	17,3

ambienti per l'apprendimento					
Scuola e lavoro	0	0,0	1,7	2,5	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	4	26,7	4,3	2,4	3,4
Valutazione e miglioramento	1	6,7	6,1	8,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	6,7	25,7	20,7	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	2	13,3	4,3	5,3	5,5
Inclusione e disabilità	2	13,3	16,1	16,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	3	20,0	10,4	8,5	7,1
Altro	0	0,0	10,9	13,4	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	8	53,3	38,3	43,8	34,3
Rete di ambito	1	6,7	21,3	22,6	33,5
Rete di scopo	2	13,3	13,9	12,0	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	4,3	3,9	6,0
Università	1	6,7	2,2	1,3	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	13,3	20,0	16,3	17,0

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	9	60,0	32,6	40,0	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	6,7	21,7	23,6	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	2	13,3	10,9	10,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	6,7	4,3	4,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,6	5,6	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	13,3	20,9	16,0	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			5,4	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	90.0	17,1	24,6	25,7	19,6
Scuola e lavoro			9,4	9,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	207.0	39,3	7,0	2,4	3,3
Valutazione e miglioramento	5.0	0,9	2,4	7,1	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	35.0	6,6	40,4	35,6	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	45.0	8,5	7,8	8,6	5,7
Inclusione e disabilità	35.0	6,6	30,5	24,5	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	110.0	20,9	16,6	14,3	6,8
Altro			34,6	33,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	3,5	3,8	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,8	0,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,0	0,6	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	3	37,5	20,3	16,5	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	6,0	2,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	12,5	16,5	15,7	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,1	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	1,5	1,2	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	8,3	10,8	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,8	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,0	0,1

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,5	1,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,4	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	1,5	0,6	0,4
Autonomia scolastica	1	12,5	0,8	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	12,5	9,8	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	1,5	3,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,5	3,9	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,8	6,3	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,8	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	2	25,0	9,8	7,7	5,2
Altro	0	0,0	11,3	13,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola ANIC83900B		Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	34,6	26,9	36,7
Rete di ambito	0	0,0	5,3	11,8	13,4
Rete di scopo	0	0,0	5,3	12,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	3	37,5	31,6	28,1	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	5	62,5	23,3	21,0	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	62,8	70,8	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	No	60,5	68,8	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	46,5	59,7	57,8
Accoglienza	Si	69,8	71,5	74,0
Orientamento	Si	72,1	77,1	77,9

Raccordo con il territorio	Si	53,5	61,8	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,7	100,7	96,2
Temi disciplinari	No	32,6	38,2	40,3
Temi multidisciplinari	Si	37,2	36,1	37,8
Continuità	Si	81,4	90,3	88,3
Inclusione	Si	95,3	96,5	94,6
Altro	Si	28,6	23,8	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	4.3	11,7	14,9	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	0.0	13,3	12,2	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	6,0	7,9	9,1
Accoglienza	3.7	9,7	9,7	8,7
Orientamento	3.7	2,5	3,7	4,3
Raccordo con il territorio	9.2	4,4	3,4	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	9.2	6,9	6,1	6,5
Temi disciplinari	0.0	10,8	12,5	10,5
Temi multidisciplinari	60.1	10,8	9,2	7,1
Continuità	3.7	9,0	8,9	8,2
Inclusione	2.5	12,8	9,9	10,3
Altro	3.7	2,1	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha continuato ad offrire una vasta gamma di possibilità formative sia interne alla scuola che in collegamento alla rete di Ambito AN002 con buone ricadute nell'attività didattica ed organizzativa. Le aree formative maggiormente coinvolte nei corsi interni sono state: formazione digitale - coding; formazione sulle dinamiche relazionali ed emotive per la prevenzione del disagio; formazione per promuovere attività di screening degli apprendimenti e progetti psicomotori e del tratto grafico; formazione sulla didattica per competenze. La Segreteria raccoglie nei fascicoli individuali del personale docente ed ATA gli attestati delle esperienze formative dei corsi frequentati. I docenti in possesso di titoli specifici o competenze documentate vengono valorizzati con l'assegnazione di incarichi specifici inerenti le abilità acquisite. Il Collegio Docenti stabilisce annualmente percorsi formativi interni o esterni sulla base delle esigenze emerse e collegati alle priorità del PTOF.</p>	<p>Le sperimentazioni d'aula non coinvolgono tutte le classi dell'Istituto ma si realizzano solo laddove c'è il docente che si sta formando. Si sta lavorando per la maggior diffusione di buone pratiche tra colleghi, organizzando momenti di confronto in cui chi ha sperimentato nuovi approcci metodologico-didattici possa condividere la sua esperienza con gli altri. Permane inoltre la necessità di proseguire con percorsi di formazione sulla valutazione degli alunni e di potenziare corsi sulle competenze informatiche, viste anche le nuove dotazioni tecnologiche. Per avere chiara conoscenza delle risorse professionali è necessario richiedere al personale scolastico la compilazione di un curriculum europeo. Nella Scuola i gruppi di lavoro sul curricolo in verticale e sulla valutazione hanno iniziato ad elaborare progettualità comuni per sviluppare strumenti condivisi e migliorare la qualità dell'Offerta Formativa. Si rileva l'esigenza di creare ulteriori occasioni per permettere ai docenti di usufruire di</p>

<p>Le attività di formazione di ciascun docente possono essere valorizzate attraverso il Bonus del Merito. La Scuola incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro organizzando Dipartimenti disciplinari, Commissioni coordinate da Funzioni Strumentali o referenti di area o gruppi di docenti per classi parallele sulle seguenti tematiche: accoglienza, orientamento, raccordo con il territorio, piano dell' offerta formativa, temi disciplinari, temi multidisciplinari, continuità, inclusione. La Commissione per il disagio ha elaborato prove per lo screening nelle classi prime e seconde della Scuola Primaria. Dallo scorso anno scolastico si sta diffondendo la pratica dell'autoformazione di istituto, riguardo particolari metodologie didattiche o l'uso di alcuni specifici programmi tecnologici per la didattica.</p>	<p>materiali didattici, documentazioni, strumenti e favorire un luogo di ricerca e scambio di esperienze professionali.</p>
--	---

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative per i docenti; le proposte formative sono di buona qualità e rispondono ai loro bisogni formativi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute e per l'assegnazione del Bonus del Merito di chi ha svolto un elevato numero di ore di formazione o ricoperto incarichi specifici. Nella scuola sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici e gruppi di lavoro composti da insegnanti; la qualità dei materiali prodotti è buona, la quantità da incrementare. La scuola promuove ed incentiva incontri di autoformazione, utilizzando le competenze specifiche di alcuni docenti e diffondendo tale formazione tra tutti gli insegnanti. La scuola promuove lo scambio ed il confronto tra docenti per i quali si rileva, però, l'esigenza di creare ulteriori occasioni di condivisione.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola
 ANIC83900B	Riferimento Provinciale %
 ANCONA	Riferimento Regionale %
 MARCHE	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		0,0	2,1	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		9,5	9,7	20,4

5-6 reti	X	0,0	1,4	3,5
7 o più reti		90,5	86,9	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		66,7	74,5	72,6
Capofila per una rete	X	23,8	19,3	18,8
Capofila per più reti		9,5	6,2	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,0	79,1	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Stato	1	22,1	22,4	32,4
Regione	2	5,9	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,3	15,0	14,5
Unione Europea	0	2,5	3,2	4,0
Contributi da privati	0	7,4	3,2	3,7
Scuole componenti la rete	6	52,0	48,5	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	2	8,3	12,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,0	4,6	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	3	60,8	53,8	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	15,7	14,7	4,6

Altro	0	13,2	14,7	12,4
-------	---	------	------	------

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	11,3	8,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,9	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	14,7	22,7	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	15,2	10,6	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	13,2	13,8	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	6,4	3,6	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	2,5	1,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	9,3	9,7	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,9	3,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,4	5,3	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	0,5	2,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	3,9	4,4	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,5	1,7	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,0	1,0	1,3
Altro	0	7,4	6,8	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	53,5	51,4	46,3
Università	Si	83,7	89,7	64,9
Enti di ricerca	No	20,9	15,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Si	46,5	43,2	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	58,1	48,6	32,0
Associazioni sportive	Si	67,4	74,7	61,4

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	51,2	65,8	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	76,7	80,8	66,2
ASL	Si	55,8	59,6	50,1
Altri soggetti	No	25,6	22,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	57,1	54,5	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	40,5	47,6	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	78,6	81,1	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	54,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	47,6	39,2	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	54,8	50,3	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	31,0	37,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	No	61,9	69,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	31,0	47,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Si	21,4	19,6	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	42,9	30,8	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Si	71,4	74,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Si	50,0	50,3	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,0	20,3	19,0
Altro	No	14,3	16,1	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	5,3	16,2	22,3	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	100,4	79,8	76,6	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	19,1	22,9	18,4	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola ANIC83900B	Riferimento Provinciale % ANCONA	Riferimento Regionale % MARCHE	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	97,7	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Si	95,3	91,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	81,4	86,3	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Si	83,7	80,1	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	97,7	100,7	98,5
Altro	No	25,6	17,1	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'istituto partecipa con forte apertura alle opportunità offerte dal territorio: si avvale del supporto dei servizi sociali di Comune e ASUR per il sostegno familiare e l'accoglienza di alunni in condizione di svantaggio, stipula numerosi accordi di rete con altre scuole e Convenzioni con Enti, Associazioni, esperti con particolari competenze professionali e Università per perseguire fini istituzionali e di ampliamento dell'offerta formativa. L'Istituto è un punto di riferimento per la formazione nel territorio, in particolare rivolta alle famiglie. La partecipazione informale dei genitori agli incontri e alle attività proposte dalla scuola risulta essere medio-alta. Il versamento di contributi volontari da parte delle famiglie è alto. La scuola realizza un</p>	<p>I finanziamenti per le attività proposte dal territorio sono insufficienti a fronte dell'impegno che viene richiesto al personale scolastico sia docente che ATA. La partecipazione formale dei genitori alle elezioni del Consiglio di Istituto è decisamente bassa, circa il 5.3%.</p>

numero medio-alto di azioni che hanno lo scopo di coinvolgere i genitori nel percorso formativo dei loro figli.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola attiva collaborazioni che contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'Offerta Formativa ed è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. Realizza inoltre iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'Offerta Formativa. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'Offerta Formativa, anche se la partecipazione formale alle elezioni è piuttosto bassa.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Intervenire per diminuire il numero di alunni presenti nelle fasce 1 e 2 delle prove Invalsi sia di Italiano che di Matematica di Scuola Secondaria.

Traguardo

Diminuire complessivamente di almeno 2 punti percentuali il numero di alunni che si collocano nelle fasce 1 e 2 delle prove standardizzate Invalsi di Italiano (il 29,7% nel 2018/19) e Matematica (il 36,6% nel 2018/19) nella Scuola Secondaria.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare unità didattiche per il recupero in Italiano ed in Matematica per le classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di 1° grado

2. Ambiente di apprendimento

Utilizzare strategie didattiche adatte a prevenire l'insuccesso scolastico.

3. Ambiente di apprendimento

Attivare percorsi di recupero in orario curriculare per tutte le classi della Scuola Secondaria di 1° grado

4. Ambiente di apprendimento

Organizzare contesti facilitanti

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare la competenza multilinguistica secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Traguardo

Consolidare la percentuale, attualmente circa il 20%, di studenti delle classi terze che annualmente conseguono la certificazione linguistica in inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Promuovere la competenza comunicativa in lingua inglese.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Aumentare l'adesione degli studenti ai corsi di preparazione per le certificazioni linguistiche in orario extracurricolare.

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la mobilità all'estero dei docenti per potenziare le loro competenze linguistiche e di innovazione didattica.

Priorità

Migliorare le competenze in materia di cittadinanza secondo la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Traguardo

Elaborare nel corso del triennio 2019/2022 un curriculum verticale sulle competenze di cittadinanza.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare un curriculum verticale in continuità con Infanzia e Primaria per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

2. Ambiente di apprendimento

Potenziare l'utilizzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche innovativi (debate, cooperative learning, peer tutoring, metodo induttivo).

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Migliorare le capacità di sperimentare pratiche innovative per la didattica delle competenze di cittadinanza.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Come già esposto nell'Area Esiti - Risultati nelle prove standardizzate nazionali, nelle classi terze della Scuola Secondaria i risultati medi delle prove INVALSI a.s. 2018/2019 sono per Italiano in linea con la macroarea ed inferiori ai parametri regionali; per Matematica inferiori ai parametri regionali e a quelli della macroarea. L'analisi nel dettaglio di tali esiti ha permesso di stabilire che essi dipendono in gran parte da una maggiore numerosità, rispetto a tutti ai parametri regionali, degli alunni che si collocano nelle fasce di livello 1 e 2. Pertanto nell'individuazione delle priorità si è ritenuto di dover intervenire per diminuire progressivamente il numero degli alunni che si collocano in queste fasce di livello basso. Relativamente all'Area Competenze Chiave Europee si ritiene importante consolidare e incrementare la percentuale di alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che partecipano ai corsi di potenziamento di lingua inglese e che riescono ad ottenere la Certificazione linguistica. Inoltre verrà progressivamente costruito un curriculum verticale in continuità tra i tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, potenziando metodologie didattiche innovative. Tali scelte sono

motivate dalla necessità di sperimentare nuove modalità di approccio alla didattica: dal prossimo a.s. l'istituto avvierà la sperimentazione nazionale MODi-MOF (modello organizzativo finlandese), dopo adeguata formazione dei docenti.